

Definire e valutare lo stress lavoro correlato

1. Premessa e definizioni

Lo stress lavoro-correlato viene descritto all'articolo 3, comma 1 dell'Accordo europeo dell'8/10/2004 quale "condizione che può essere accompagnata da disturbi o disfunzioni di natura fisica, psicologica o sociale ed è conseguenza del fatto che taluni individui non si sentono in grado di corrispondere alle richieste o aspettative riposte in loro".

2. L'approccio tecnico-organizzativo

La disciplina della materia, in Italia, si è basata su un approccio tecnico-organizzativo che valuti gli stimoli oggettivi (cause o stressor) e gli effetti sulla collettività (eventi sentinella) nella parte necessaria e obbligatoria per la stima dell'indice di rischio stress lavoro correlato (valutazione preliminare) e sull'approccio psicologico per ciò che riguarda la successiva eventuale valutazione approfondita.

Le Indicazioni operative della Commissione consultiva permanente per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del 18/11/2010 indicano infatti i parametri minimi da quantificare per valutarne l'entità ai fini degli adempimenti degli obblighi di legge. Questi sono identificati con il termine "famiglie di indicatori" (fattori di contesto di lavoro, fattori di contenuto di lavoro, eventi sentinella) che riprende diversi lavori di letteratura e sperimentazioni effettuati sulla base dell'Accordo sopra citato e delle indicazioni della Agenzia europea per la salute e sicurezza sul lavoro (EU-OSHA) del 2000.

3. Valutazione dello stress lavoro correlato

Con l'approvazione del d.lgs. n. 81/2008 il legislatore poneva per la prima volta, in maniera chiara ed esplicita, tra gli adempimenti a carico del datore di lavoro, l'obbligo di valutazione dello stress lavoro-correlato (art. 28, comma 1-bis).

Va a questo proposito ricordato che già la sentenza emessa dalla Corte di giustizia europea dell'Aja nel 2000 aveva richiamato l'Italia (sanzionandola) a un rispetto specifico del testo normativo comunitario (Direttiva quadro 89/391) sul punto relativo all'obbligo, da parte del datore di lavoro, di valutare tutti i rischi in ambito lavorativo, comprendendo in questo senso anche i rischi di natura organizzativa e non solamente tecnica.

La Commissione consultiva permanente istituita presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha costituito un apposito comitato (6° Comitato) a composizione tripartita, il quale aveva lo specifico incarico di redigere le 'Indicazioni metodologiche' per l'analisi dei rischi da stress lavoro-correlato.

Al termine dei lavori del 6° Comitato è stata emanata la circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro: Prot.15/SEGR/0023692 del 18/11/2010, avente per oggetto "Lettera circolare in ordine alla approvazione delle indicazioni necessarie alla valutazione del rischio da stress lavoro-correlato di cui all'art. 28 comma 1-bis del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni". Il documento indica un percorso metodologico che rappresenta il livello minimo di attuazione dell'obbligo di valutazione del rischio da stress lavoro-correlato per tutti i datori di lavoro, pubblici e privati (per ulteriori dettagli si veda il pdf di approfondimento: "Il percorso di valutazione del rischio stress lavoro correlato" nell'area tematica Conoscere il rischio-Fattore umano sul sito www.inail.it).

Bibliografia

- CASSITTO M.G., FATTORINI E., GILIOLI R., RENGO C., 2003. Violenza psicologica sul lavoro. Accrescere la consapevolezza. WHO, Protecting Workers' Health Series N° 4
- COX T., GRIFFITHS A., LEKA S., 2005. Work organization and work-related stress. K. Gardiner & J.M. Harrington Eds., Occupational Hygiene (3rd ed.). Blackwell Publishing
- FARNÉ M., 1999. Lo stress, Il Mulino (ISBN: 9788815071095)
- KARASEK R.A., 1979. Job demands, job decision latitude, and mental strain. Implication for job redesign. Administrative Science Quarterly Vol. 24, N° 2, pagg. 285-308
- KARASEK R.A., BRISSON C., KAWAKAMI N., HOUTMAN I., BONGERS P., AMICK B., 1998. The Job Content Questionnaire (JCQ). An instrument for Internationally Comparative Assessments for Internationally Comparative Assessments of Psychosocial Job Characteristics. Journal of Occupational Health Psychology 3(4), pagg. 322-355.
- KARASEK R., THEORELL T., 1990. Health work, stress, productivity, and the reconstruction of working life. Basic Books
- MASLACH C., LEITER M.P., 2001. Burnout e Organizzazione. Edizioni Centro Studi Erickson (ISBN: 9788879463348)
- SELYE H., 1975. The stress of life. Mc Graw- Hill (ISBN: 0-07-0562121-1)
- STAVROULA L., ADITYA J., 2010. Health Impact of Psychosocial Hazards at Work: An Overview. WHO Library (ISBN: 9789241500272)

Per ulteriori approfondimenti:

- Accordo Interconfederale per il recepimento dell'Accordo Quadro Europeo sullo Stress lavoro-correlato concluso l'8 ottobre 2004 tra UNICE/UEAPME, CEEP e CES: <https://www.inail.it/cs/internet/docs/stress-lavoro-accordo-interconfederale.pdf?section=attivita>

16 maggio 2019

Conoscere il rischio

Nella sezione Conoscere il rischio del portale Inail, la Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione (Contarp) mette a disposizione prodotti e approfondimenti normativi e tecnici sul rischio professionale, come primo passo per la prevenzione di infortuni e malattie professionali e la protezione dei lavoratori. La Contarp è la struttura tecnica dell'Inail dedicata alla valutazione del rischio professionale e alla promozione di interventi di sostegno ad aziende e lavoratori in materia di prevenzione.

Per informazioni

contarp@inail.it